

SCANDIANO Fabio Ferrari chiede interventi per fermare il degrado dei locali appena rimessi a nuovo

«Scritte e sporcizia in stazione»

La Lega: «Serve un custode». Il sindaco: «Dipende da Fer»

Gli interventi di riqualificazione non sono ancora stati inaugurati, ma al loro a parlare di abbandono e degrado della stazione ferroviaria di Scandiano. La segnalazione è di Fabio Ferrari, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale che denuncia la mancanza di servizi nei meriti da poco inaugurati, la sporcizia dei locali utilizzati come magazzino e anche per parcheggiare un macchinario. «E' inutile spendere soldi pubblici se resta aperta tutta la notte e chiunque può borseggiare o sporcicare a suo piacimento», afferma Ferrari. «Abbiamo sempre chiesto che i locali non vengano dati in gestione ad associazioni, fondazioni, enti o ad un privato, con l'impegno di chiudere e aprire le porte, per evitare l'attuale situazione di totale degrado». A breve gli uffici della stazione di Alessio Mammi: «Abbiamo installato telecamere di sorveglianza nell'area, abbiamo il primo cittadino». Come Ferrari si aspettano già



A sinistra la foto della stanza in disordine. Sotto la stazione di Scandiano

ro prima di subentrare. Tra i problemi segnalati da Fabio Ferrari c'è anche quello della mancanza di panchine per i passeggeri, «siamo a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico e gli studenti che utilizzeranno i locali

della stazione si troveranno impossibilitati a sedere nei locali anche in caso di maltempo perché mancano le panchine.

La riqualificazione della stazione ferroviaria è stata seguita nell'ambito dei lavori finanziati dalla Regione per l'ammodernamento della linea ferroviaria che a Scandiano hanno portato alla recupero dell'intera area della stazione, alla costruzione del sottopasso pedonale, della grande fermata per gli autobus oltre ad importanti interventi nella viabilità in vista della chiusura del passaggio a livello di via Martiri della Libertà. L'inaugurazione della stazione degli autobus dovrebbe avvenire entro l'avvio delle scuole mentre ancora non c'è una data per il sottopasso pedonale e la chiusura di via Martiri al centro di un braccio di ferro tra Comune e Regione.

Da "Prima Pagina" di giovedì 5 settembre 2013